

LE PREVISIONI ECONOMICHE DI RISULTATI SOCIETARI

Centrale nell'attività di investimento è la previsione economica dei risultati societari, cioè le stime della rendita o utile che vanno nei modelli di valutazione. In effetti la attività di previsione economica può farsi in modi disparati, tuttavia per essere affidabile questa deve passare per alcuni stadi metodologici statistici.

La statistica

La statistica è una branca di studi quantitativi autonoma e trova applicazioni in molte discipline scientifiche. Tra queste l'economia che ne fa largo uso dove assume nome di econometria. Come il fisico ottiene i dati dal misurare distanze, velocità, dimensioni di oggetti, così l'economista e l'analista ottiene i dati su prezzi, produzione, occupazione e altro da enti specifici che fanno i rilievi monitorando mercati, industrie, società e l'amministrazione pubblica. Dati statistici sono ottenibili in Italia dall'ISTAT oppure dalla

Eurostat a livello europeo, da altri enti internazionali. La statistica ha avuto grande impulso dopo l'avvento del centro di calcolo o computer e da disciplina tediosa e laboriosa è diventata scienza popolare e diffusa dentro e fuori gli atenei. Il processo statistico elabora per mezzo di programmi software e di specifiche tecniche quantitative stime di previsioni per l'andamento futuro di certe grandezze per un periodo tipicamente di 2 o 3 anni. l'attività fa centro sul modellismo econometrico. Un modello econometrico è un set di identità o equazioni che, per mezzo di programmazione informatica, determina, su rapporti di causalità economica tra certe grandezze le cui previsioni sono note, il valore di variabili dette incognite.

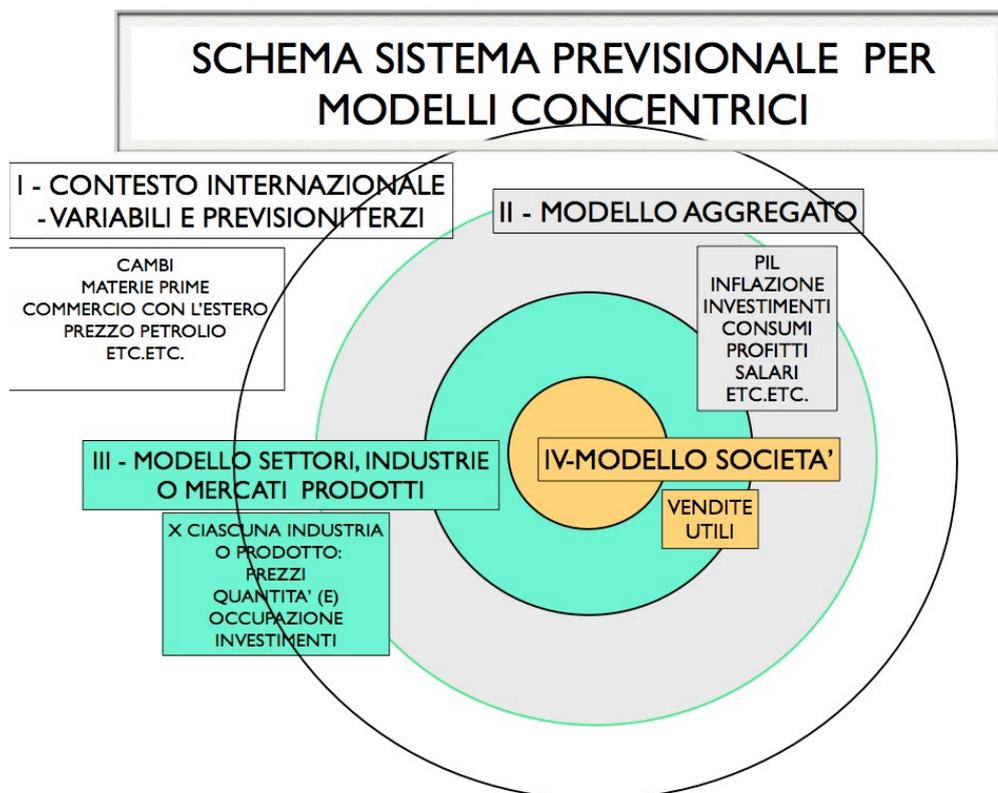
Le previsioni

Per ottenere previsioni si devono interrelazionare valori di serie economiche o societarie con altre serie e si devono avere già dei dati di previsioni (dette strumentali) di talune variabili. Ad esempio il prezzo del pane dipende dal prezzo della farina, per cui per farne la previsione bisogna avere la previsione di quel prezzo. A sua volta, per ottenere quello della farina bisogna avere quello del grano e poi quello del costo del lavoro agricolo e così via. Stimare il prezzo del pane contando sia quello della farina e quello del grano porta a facili errori di stima per cui si dovrà procedere per stadi e andare a ritroso fino ad avere previsioni quali prezzo del petrolio, materie prime, cambi, esportazioni, etc.etc.

Un modello previsionale si può accostare quindi ad un sistema per moduli concentrici. Partendo da un modello che crea previsioni per i dati più esterni o aggregati nazionali e materie prime, la stesura di

un modello previsionale procede per settori economici e quindi per industrie, poi mercati di prodotti fino ad arrivare alla previsione societaria che è il fine dell'analisi borsistica che può essere inteso come l'ultimo cerchio del sistema. Ciascun set o modulo dipende da una serie di altre previsioni ed esso esterne. Il set di previsioni aggregate nazionali diventa set di variabili dette esogene nel modello immediatamente inferiore che produce previsioni per specifici settori. Similmente queste ultime previsioni faranno da base ai modelli di mercato prodotti e industrie, e questi ultimi base al modello societario.

In somma per fare previsioni societarie si deve avere un set di previsioni per l'economia generale, ed il processo può implicare più processi previsionali per economia, settori, industrie.



Il ruolo della programmazione

Un modello previsionale si evolve tipicamente con una continua attività di programmazione IT. L'approccio più comune è quello di creare i modelli per mezzo di fogli di calcolo o *spreadsheet* programmabili che esistono sul mercato oppure in linguaggi propri di programmazione o per chi si vuole imbarcare nell'investimento, di ingaggiare ditte di informatica per realizzare veri e propri programmi software. Fare modellismo richiede fare analisi su serie di dati in modo standardizzato e con procedure automatizzate su scala. Va da sé che senza strumenti informatici è praticamente impossibile stilare previsioni su base continua utile ai fini dell'analisi borsistica per decine o centinaia di società, mercati e industrie. Anche vero che non è facile che si sappia trovare sul mercato applicazioni previsionali chiavi in mano. Sono programmi che cadono tipicamente tra quelle applicazioni IT dette "proprietarie" quindi risultato di individuale impegno degli analisti e di ditte di ricerca.